

IL GIOVANE ITALIANO

2016 - N. 3 Bimest. Dir. e Amm.: 29011 Borgonovo V.T. (PC) Via Sarmato, 14 - Tel. 0523/862527 c.c.p. 13103296 - Poste Italiane - Sp. in A. P. - D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 Comma 2, DCB Piacenza - Anno 115

Madre Teresa e Don Orione

Dopo la canonizzazione di Madre Teresa mi è facile fare un accostamento tra la figura di Don Orione e questa santa che "ha incantato il mondo". Due grandi vulcani di carità, due persone donate e abbandonate alla provvidenza di Dio, due giganti che hanno acceso in tante anime la luce della fede. I grandi amori di Don Orione sono gli stessi che hanno fatto sussultare il cuore di madre Teresa.

Nella loro vita, tutto inizia da una scelta di totalità. Queste persone sanno abbandonarsi e sentirsi "cullati" e protetti dalla mano provvidenziale di un Padre, anche quando è presente l'ombra del Calvario. Il tempo, sui loro passi, viene continuamente scandito dalla loro offerta, nella benedizione, nella lode, nel ringraziamento. Tutto diventa grazia. Tutto viene accolto e vissuto nella gratuità.

L'Eucarestia rimane il segreto e la fonte dove nasce quella dolcezza e quello zelo che vivifica le scelte e le rende luminose per tutti. Il Cristo diventa un tutt'uno con loro e in loro: vite eucaristiche spezzate e mangiate dai fratelli della strada! Quando

un amico ti viene a trovare prima di tutto gli mostri ciò che hai di più caro o ciò che attrae la tua vita. Don Orione e madre Teresa accolgono gli amici davanti all'Eucarestia o parlano dell'amore di Dio in questo mistero. Gesù è l'inizio e il termine di ogni giornata. E' Colui che colora la vita di ogni giorno e la trasforma in

annuncio evangelico. La comunione e l'adorazione diventano momenti di paradiso nei quali il limite umano, la precarietà della natura e le preoccupazioni terrene vengono trasformate dallo Spirito nei gesti di Gesù verso i fratelli più poveri. L'identità della persona, affascinata dalla tenerezza e dall'amore di Dio, è resa buona e

trasparente in ogni sua piega propagando ovunque il profumo delle beatitudini. Diviene terreno posseduto e fecondato dalla continua presenza di Dio. Il loro sguardo, il loro servizio, i loro atteggiamenti possono ovunque testimoniare che Gesù, venerato sull'altare, si nasconde in quei poveri tabernacoli di carne che sono gli uomini poveri, sofferenti, rifugiati, mendicanti ad ogni angolo della vita. La passione per Cristo vissuta nel silenzio dell'adorazione, si traduce in gesti di carità, nella sete per le anime più abbandonate, in atti di carità eroica. Don Orione e madre Teresa rimangono per noi termini di confronto nei quali possiamo specchiarci e sentire che la grazia di Dio si serve di chiunque per segnare la storia con la tenerezza e con l'amore. Sono grandi provocazioni che il Signore mette sul nostro cammino! Di fronte a Gesù che viene a farsi dono nella nostra storia, il Santo Natale apra il cuore di ciascuno per accogliere il fuoco che arde nella vita di questi nostri santi.

Buon Natale!

Don Gianni Castignoli



MOVIMENTO LAICALE ORIONINO
ASSOCIAZIONE EX ALLIEVI DON ORIONE
SEZIONE DI BORGONOVO V.T. (PC)



RINGRAZIANDO DON GIANNI
per il suo pensiero sempre puntuale e preciso
su ogni edizione de
"IL GIOVANE ITALIANO",
gli Ex Allievi e le altre componenti del
Movimento Laicale Orionino
augurano a tutti i lettori un
FELICE SANTO NATALE
e **LIETE FESTIVITÀ**
nel nome di Don Orione

Qualche cosa del MLO Per le realtà Orionine legate all'Istituto Don Orione di Borgonovo

Per dovere di informazione annunciamo che dal 3 al 7 ottobre si è tenuta a Santiago del Cile l'Assemblea Ordinaria di Coordinamento Internazionale del MOVIMENTO LAICALE ORIONINO che aggrega le realtà e le persone laiche legate all'Opera Don Orione.

Oltre al riesame degli ultimi tre anni di cammino ed il programma di massima per il nuovo triennio 2016/19, le quattro giornate programmatiche prevedevano anche il rinnovo della Segreteria Operativa Internazionale e per questa funzione triennale, sono stati incaricati: l'ing. JAVIER RODRIGUEZ MENDEZ della Spagna (coordinatore generale riconfermato), Juan Carlos Zapata Donoso dell'Argentina (vicecoordinatore generale addetto alla formazione), Armanda Sano dell'Italia

(segretaria generale riconfermata), Alejandro Bianco dell'Argentina (vice segretario), Gerardo Scognamiglio dell'Italia (tesoriere); inoltre, per rafforzare l'equipe dirigenziale in Province tanto grandi, sono stati incaricate Edilaine Carvalho, Vilela Valverde e Suor Bernadeth del Brasile ed anche Virginia Zalba dell'Argentina.

Un ringraziamento particolare è andato ai membri uscenti della Segreteria per fine incarico compresi Luigina Collico e Giovanni Botteri per l'attività svolta dall'Italia.

N.B. Nei primi mesi del prossimo anno riprenderanno a Borgonovo gli interessanti incontri Formativi serali per i laici Orionini previsti dal MLO a riguardo della formazione continua secondo i temi generali da approfondire nelle varie Case.

Giovanni Botteri

Consiglio territoriale Ex Allievi (Italia centro)

Si è svolto nel fine settimana 29/30 ottobre a Bologna il 92° Consiglio Ex Allievi dei dirigenti del Territorio San Benedetto (Italia Centro). Da Borgonovo hanno partecipato il Presidente Bruno Schinardi, ed altri aventi diritto.

L'evento programmato prevedeva una riunione iniziale al sabato pomeriggio, la convivialità della serata, il pernottamento, la riunione conclusiva della domenica mattina, la preghiera collettiva e la S. Messa con pranzo finale.

L'incontro territoriale degli Ex, si è svolto nella casa d'accoglienza "Don Orione" adiacente alla grande parrocchia Orionina di Bologna. Come da programma sono stati affrontati diversi argomenti programmatici per il prossimo anno e la pianificazione di massima per il 25° Seminario Formativo che si svolgerà a Soraga nel mese di Agosto 2017. Inoltre sono stati eletti, come prevede lo statuto, il nuovo Presidente Ex allievi (Sandro Magrini di Fano) ed i due Vi-

cepresidenti (Mario Barone di Genova e Bruno Schinardi di Borgonovo) che saranno coadiuvati dal segretario Angelo Matteucci. Gli incaricati eletti, avranno il compito di dirigere le attività degli Ex Allievi del territorio S. Benedetto e di presenziare alle riunioni nazionali di Roma quando saranno convocati.

Giovanni Botteri

Dai responsabili de
IL GIOVANE ITALIANO
sono in distribuzione i
biglietti per la favolosa lotteria
da sempre legata alla grande
festa della Befana
del 5 gennaio 2017.
Carissimi lettori approfittate
subito per acquistare quelli
fortunati

COMUNICATO IMPORTANTE: La spedizione in formato cartaceo de **IL GIOVANE ITALIANO** è molto costosa; sensibilizziamo i lettori affezionati a servirsi del bollettino di C. Corrente allegato per una preziosa offerta che permetterà la regolare diffusione del giornalino nel prossimo futuro

Festa Ex Allievi Don Orione Borgonovo



Il gruppo dei partecipanti alla Festa Ex Allievi 2016

Nel fine-settimana di sabato 10 e domenica 11 settembre, all'Istituto Don Orione di Borgonovo, si è celebrata la tradizionale Festa degli Ex Allievi che si sono ritrovati come ogni anno coinvolgendo anche altre persone appartenenti al Movimento Laicale Orionino legati per varie ragioni all'Istituto borgonovese. Come da programma, il sabato pomeriggio è stato dedicato ai bambini e genitori che abitualmente frequentano il Campo Giochi Comunale dedicato al Santo Fondatore.

I piccoli sono stati coinvolti in attività ludiche, balli e competizioni infantili sotto la guida di bravi animatori (Silvia e Graziano) da sempre vicini alla Casa Don Orione locale. La manifestazione pomeridiana si è conclusa con la distribuzione di un buon gelato a tutti i bimbi presenti ed ai loro accompagnatori che hanno ben gradito il finale. Le coppe di gelato sono state gentilmente servite dalla sig. re Giuliana e Rina aiutate da alcuni rappresentanti del Consiglio Direttivo che hanno ben gestito la chiosata rissa dei bimbi golosi.

La giornata di domenica è stata dedicata al vero e proprio Raduno degli Ex Allievi con particolare apprezzamento a quelli che si sono diplomati nel lontano 1966 alla scuola professionale Don Orione e di conseguenza, hanno celebrano con piacere il loro 50° anno di appartenenza alla Sezione Ex Allievi di Borgonovo.

Di prima mattina, c'è stata l'accoglienza dei partecipanti che sono arrivati alla spicciolata nella sede degli Ex dove si sono salutati e hanno fraternizzato consumando una mini prima-colazione. Poi l'assemblea generale nell'Aula Magna introdotta dal Presidente Bruno Schinardi secondo le indicazioni generali sul tema della Misericordia e a seguire le informazioni relative ai recenti avvicendamenti generali dei dirigenti internazionali dell'Opera Don Orione. Inoltre sono stati consegnati attestati di benemerita a tre Ex Allievi: Fabrizio Costa, Alberto Ghiadoni, Serafino Bassanetti e alla Pro loco per il 50° di fondazione che si sono distinti nell'attività e come benefattori per la Sezione Ex di Borgo-

novo. Infine i liberi interventi di chi ha voluto esprimere il proprio pensiero; per un breve saluto sono pure intervenuti Don Paolo Buscarini e Don Gianni Bergomi della Parrocchia di Borgonovo. Nella tarda mattinata, è stata celebrata la S. Messa domenicale concelebrata da sacerdoti Orionini appartenenti al Consiglio Generalizio Internazionale (Don Fulvio dall'Italia, Don Laureano dalla Spagna, Don Pierre dalla Costa D'Avorio) e dagli altri sacerdoti intervenuti per l'occasione. La liturgia domenicale con le letture e la processione offertoriale è stata curate dall'amico Angelo Paini e l'animazione liturgica musicale è toccata ad alcuni rappresentanti del Gruppo Musicale Orione.

Dopo la celebrazione, la foto ricordo dei presenti; poi tutti a pranzo nella grande sala preparata e addobbata dai laici orionini per il convivio. La tradizionale Festa degli Ex Allievi di Borgonovo, si è conclusa nel tardo pomeriggio con il ringraziamento generale ed il saluto personale di tutti gli intervenuti da parte dei dirigenti.

...l'inizio della manifestazione al sabato pomeriggio con i bambini perché? Perché saranno ...

"Il sole o la tempesta del domani"
(Don Orione)....

Da qualche anno si dà inizio alla Festa degli Ex Allievi al sabato pomeriggio, coinvolgendo i bambini che abitualmente frequentano il Parco Giochi Comunale dedicato a San Luigi Orione. Questa formula si sta rivelando molto apprezzata perché si nota un rinnovato interesse per Don Orione, nelle persone adulte che accompagnano i loro bimbi al giardino Comunale. Anche i numerosi piccoli presenti, sono incuriositi dalla figura del Santo fino al punto di domandare se questo prete vive ancora; inoltre, il pomeriggio ricreativo vissuto in modo diverso per l'allegoria ed il divertimento assicurato di tutti, favorisce l'integrazione fra i presenti borgonovesi e gli stranieri che ormai costituiscono una parte consistente della popolazione locale e devono diventare una risorsa e non più un peso per la Comunità.

Giovanni Botteri
da 50 anni Ex Allievo

Ventiquattresimo Seminario Formativo Ex Allievi

Dal 7 al 14 agosto scorso si è svolto a Soraga il 24° Seminario Formativo impostato dagli Ex allievi del Territorio San Benedetto cioè per i partecipanti provenienti da Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria, e Sardegna, con alcuni graditi aggregati affezionati extraterritoriali arrivati dal territorio San Marziano a nord del Po.

La settimana trascorsa piacevolmente insieme dal gruppo presso il Soggiorno Don Orione in Val di Fassa, ha rispettato il programma previsto con due giornate formative sviluppate dal Prof. Angelo D'Acunto per l'assemblea sul tema della Misericordia in linea con l'Anno Santo appena trascorso.

L'inizio e la fine delle giornate prevedevano le Lodi mattutine e la S. Messa serale facoltativa ma sempre con tanta partecipazione anche di



Il gruppo dei partecipanti al 24° Seminario Formativo

altri turisti in zona. Per l'organizzazione generale era incaricato il Presidente Territoriale Sandro Magrini di Fano, coadiuvato dal Segretario Angelo Matteucci con il compito di redigere il verbale dell'evento.

Gli Ex Allievi e laici Orionini legati alla Casa di Borgonovo erano una dozzina e costituivano una parte dell'intero gruppo di circa 60 persone che ha vissuto la bella esperienza insieme ai nostri sacerdoti affezionati Don Luigi

Battistotti, Don Alberto Parodi e Don Leonardo Verrilli.

Al prossimo anno per la 25esima edizione del Seminario Formativo che sarà sicuramente grande !!!

Giovanni Botteri

Frate sole, sora luna

“Dolce capire che non son più solo, ma che son parte di una immensa vita”. E chi fa parte del gruppo musicale Orione di Borgonovo lo capisce in fretta, capisce soprattutto di essere parte di una comunità in cui ognuno si sostiene a vicenda e si eleva in una dimensione superiore, fatta di armonie, suoni, ritmi e balli. “Ci ha dato il cielo e le chiare stelle, fratello sole e sorella luna” e il sole ha accompagnato banda musicale e majorettes insieme a familiari e al gruppo ex allievi del Don Orione nella città natale di San Francesco. Un fine settimana di settembre, infatti, dopo essersi “riscaldati” musicalmente alla festa della Chisola, sono partiti allegramente all'alba del sabato mattina con due pullman verso Assisi. Pensando a San Francesco, appunto, e alla sua preghiera rivolta alle creazioni divine, si sono riempiti gli occhi di sole tra le verdi onde delle colline ombre. Hanno dedicato il sabato pomeriggio alla visita e alla scoperta dei tesori artistici e naturali della città e trascorso la serata facendo combriccola e osservando il cielo stellato sovrastante gli antichi edifici, mentre i pensieri, ogni tanto si



24-25 settembre: chiusura degli esercizi spirituali orionini di tutta Italia ad Assisi

rivolgevano a colui che ormai parecchi secoli fa predicava la povertà e decantava le bellezze del creato: “**Laudato si', mi' Signore, /per sora Luna e le stelle: /in celu l'hai formate /clarite e preziose e belle**”.

Il giorno successivo è stato giorno di lavoro, la preghiera l'hanno innalzata loro al Signore del Creato, eseguendo vari brani liturgici in occasione della conclusione degli esercizi spirituali di un gruppo di seguaci di Don Orione.

Finita la cerimonia nella Chiesa di Santa Maria degli Angeli, hanno eseguito all'esterno altri brani portando allegria nei cuori di grandi e piccoli che restavano a bocca aperta osservando i balli svolazzanti di majorettes grandi e piccole. Ma la dura realtà della vita vuole che finiscano i viaggi, che si torni a casa, che si riprendano le occupazioni abituali, ci si alzi all'odioso suono di una sveglia...

Infatti sono tornati, si sono rimes-

si tutti a svolgere il loro dovere, ma continuano a incontrarsi, a provare, e soprattutto a suonare. Tuttavia sono andati a bagno alcuni impegni anche importanti come “Banda larga”: pioveva e non si è svolta (consoliamoci pensando che San Francesco esalta anche la pioggia...). Ma non bisogna demordere perché sarà assicurata la presenza alle consuete manifestazioni prossime di Borgonovo.

Prof.ssa Rita Garrè

Concerto di Santa Cecilia



Gruppo Musicale Orione al concerto di Santa Cecilia

Anche quest'anno è andata egregiamente la manifestazione musicale organizzata dal Gruppo Musicale Orione in onore di Santa Cecilia, patrona dei musicisti: sala piena di suoni, di balli, di colori e, naturalmente, di pubblico. L'armonia non era solo di movimenti e di suoni, ma anche di cordiale intesa tra i componenti del gruppo, musicanti e majorettes e non solo, anche tra coloro che li sostengono direttamente o idealmente. Un pensiero di riconoscenza va invece a tutti coloro che li aiutano materialmente. Bisogna comunque sottolineare che il sostegno è pienamente meritato, l'impegno ha portato i suoi frutti, gli allievi più giovani hanno dato

prova di capacità notevoli, la stessa lode va fatta alle majorettes più giovani. Il clou della serata è stato un brano da “Star Wars”, interpretato eccellentemente dal quintetto della banda: anche le stelle hanno applaudito!

I presenti hanno potuto assistere ad una eccellente esibizione dei musicisti con brani inediti arrangiati dal maestro Marco Cotti. Anche le majorettes si sono presentate con una novità esibendosi egregiamente come un unico gruppo sotto le direttive della capitana Bollati Debora.

La serata è terminata con la cena di ringraziamento per i sostenitori di questo bellissimo gruppo.

Rita, Mariuccia, Massimo

Cooperativa Sociale Le Nuvole un piccolo sguardo alle loro attività

Per cominciare un saluto a tutti!!!

Colgo come al solito l'occasione per aggiornarvi sull'attività della nostra cooperativa sociale “Le Nuvole” che svolge in via Sarmato 18 a Borgonovo Val Tidone il servizio di residenzialità di minori e adulti in difficoltà.

Le persone che aiutiamo e accogliamo sono sempre di più, per questo la nostra cooperativa sta crescendo in termini di personale e soci lavoratori. Cerchiamo tutti, in ottica orionina, di fare del nostro meglio e lavorare assieme per migliorare le condizioni di coloro che sono in difficoltà economiche e sociali.

Grazie a tutta la rete che piano piano stiamo costruendo e arricchendo, sono sempre di più le persone che ruotano attorno alla nostra casa, volontari, tirocinanti, associazioni benefiche, università e vari professionisti che collaborano con noi. Cooperiamo con il Comune di Borgonovo per dare una risposta immediata a situazioni drammatiche che necessitano di un intervento immediato anche solo per risolvere problemi di accoglienza temporanea.

Possiamo fare meglio??? Certo!!!

Il sogno della cooperativa è di poter aprire uno spiraglio nel mondo del la-



Alcuni ospiti della comunità

voro, perché il lavoro è dignità, è un diritto e anche un obbligo se vogliamo che tutti i nostri ospiti possano cominciare o ricominciare ad avere una autonomia totale. Ho parlato di sogno perché per ora abbiamo in mano solo progetti e dobbiamo avere la forza di portarli ad essere realtà. Io so che non siamo soli. Se qualcuno nella grande famiglia orionina volesse darci una mano sarebbe davvero ben accetto.

Concludo augurandovi con tutto il cuore di passare un meraviglioso e Santo Natale, e un augurio anche per l'anno che verrà.

Francesca Fazio

ORIONINO

Cronaca del Centro di Formazione

CORSI IEFP

Giovedì 15 settembre è iniziato ufficialmente l'anno scolastico 2016/2017 con ai nastri di partenza due classi del corso per operatore meccanico e due del corso per operatore impianti elettrici. A Piacenza al via le due classi del corso per operatore grafico. I primi 15 giorni sono stati veramente impegnativi a livello organizzativo; tante le attività in programma, le questioni burocratiche ancora da risolvere, ma due momenti si sono rivelati particolarmente significativi per la vita del centro che vale la pena di citare: la festa dell'accoglienza di sabato 24 settembre e la presentazione della scuola fatta dai ragazzi di "seconda" a quelli di "prima" di venerdì 30 settembre. La festa dell'accoglienza ha coinvolto tutti gli allievi con le loro famiglie, che hanno avuto modo di ascoltare le esperienze di alcuni imprenditori di aziende del settore meccanico ed elettrico del territorio che da anni collaborano negli stages con il centro di formazione. Al termine il Direttore, che ha sottolineato nel suo intervento quanto sia importante per il personale basarsi sul



L'agape nella giornata dell'accoglienza

progetto educativo orionino, ha invitato tutti a partecipare ad una sontuosa agape organizzata nell'ex tipografia. Altra iniziativa che ha riscosso successo è risultata essere la presentazione in power point (con l'ausilio di vari filmati) del centro ai nuovi allievi da parte degli studenti che quest'anno conseguiranno la qualifica e che dopo aver lavorato in piccoli gruppetti sono riusciti a rendere l'idea di quello che si fa al centro soffer-

mandosi su: storia, qualifiche, materie, personale, regolamento, iniziative scolastiche e stages. Non è stato facile per i ragazzi organizzare il lavoro e parlare in pubblico, ma l'esperienza è stata molto formativa ed arricchente e quindi si ha intenzione di ripeterla anche l'anno prossimo.

ALTRI CORSI A BORGONOVO...

Ha preso il via a luglio e sta proseguendo il corso di 500 ore per Tecnico

di Automazione industriale per persone inoccupate. Gli allievi (una decina) attualmente stanno effettuando un'esperienza di stage che li vedrà impegnati per 200 ore in aziende del territorio sino alla metà del mese di gennaio.

Ad ottobre è ripartito il progetto Salute e Vita che dà la possibilità agli adolescenti dei centri educativi di Borgonovo e Gragnano di fare attività motoria presso il palazzetto dello Sport di Borgonovo Val Tidone tutti i venerdì dalle 15.00 alle 16.30. Questo progetto è finanziato dai Piani di zona (distretto di Ponente) come anche quello per minori stranieri che stanno frequentando la scuola secondaria di primo grado; alcuni degli allievi, segnalati dalle scuole, vengono seguiti per tutto l'anno scolastico al martedì ed al giovedì pomeriggio per 4 ore a settimana da alcuni professori del centro, al fine di recuperare alcune lacune (specie nelle materie linguistiche), ma anche per sviluppare le competenze relazionali e orientarli se si riscontrano le giuste motivazioni nei corsi IeFP che il centro propone.

Prof. Francesco Sartori

Endo-fap Don Orione vince al Giffoni Film Festival!

Il Centro di Formazione Endo-fap Don Orione vince alla 54ª Edizione del Giffoni Film Festival con il video "Al si ricicla per Amore".

L'allievo Iheb Khalfoui della classe 3ª del Corso di Operatore Grafico ha rappresentato la scuola al Festival del cinema per ragazzi, numero uno al mondo. Dal 15 al 25 luglio tanti bambini e ragazzi, dai 3 anni in poi, sono arrivati a Giffoni e hanno partecipato attivamente a tutte le attività programmate: visioni di anteprime, incontri con attori, masterclass, interviste e video, mettendosi in gioco in prima persona.

"Al si ricicla per Amore" ha passato la prima selezione del concorso "Obiettivo Alluminio" promosso dal CIAL, Consorzio Imballaggi Alluminio e partner del Giffoni Film Festival, grazie ai voti di una giuria tecnica e per questo uno degli allievi che ha lavorato alla realizzazione del video, è stato scelto per fare parte della Giuria Ambiente del Festival. Un riconoscimento molto importante per l'intera classe e per gli insegnanti.

"Al si ricicla per amore" è nato dal laboratorio di videomaking condotto da Andrea Canepari. I ragazzi hanno scritto la storia di Al, un simpatico schiaccianoci di alluminio che si innamora della bella caffettiera: la loro storia d'amore si sviluppa in uno spot di 90 secondi in cui i personaggi si riciclano buttandosi all'interno di una macchina magica che li trasforma in oggetti nuovi.



Sopra: La "Ricicletta" come 1° premio.



I protagonisti dello spot vincente.

Ecco il link al video:
<https://www.youtube.com/watch?v=04XtGlrWJqs>

Dopo aver superato la prima fase di selezione durante il Festival, una nuova giuria ha scelto il vincitore assoluto e domenica 24 luglio, il giovane Iheb ha ricevuto il premio più importante, la "Ricicletta", una bicicletta realizza-

ta con l'alluminio riciclato di più di 800 lattine, sul palco più importante del Festival insieme a tutti gli attori e i registi premiati nella serata conclusiva.

Un successo importante che premia l'impegno e la creatività dei giovani "operatori grafici" del Don Orione di Piacenza.

Dott.ssa Francesca Volta

DAL GRUPPO SPORTIVO ORIONE CALCIO

Come ogni anno la gestione del Gruppo Sportivo Orione Calcio, affronta nuove avventure con grandi soddisfazioni nonostante gli impegni lavorativi e grazie alla passione per questo sport.

Recentemente, prima del campionato "Amatori" che disputiamo da anni, siamo riusciti ad organizzare un torneo Quadrangolare sul nostro campo dell'Istituto Don Orione di Borgonovo; abbiamo partecipato al torneo notturno di Genepreto su invito del Comitato Organizzativo Genepreto e inoltre abbiamo dato il nostro contributo in beneficenza a favore di una Associazione che si cura dei bambini autistici.

Per il campionato dell'anno in corso, la nostra squadra si è rinnovata inserendo nuovi giocatori e così stiamo raggiungendo traguardi soddisfacenti.

Siamo anche riusciti a creare un bel "gruppo di amici" che, al giorno d'oggi, è molto importante per condividere e vivere positivamente questi momenti particolari.

Fabio Chiapponi

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Nostalgia di un pomeriggio qualunque

SECONDA PARTE di una lettera di ricordi inviata da un antico alunno che scrive in modo impersonale di un suo ritorno a Borgonovo, dei contatti avuti con le persone vissute già al suo tempo di studente nell'Istituto San Vittore e che ora lo aiutano in vista dei suoi prossimi spostamenti.

...Il sorriso le tornò sul viso e gli occhi gli brillarono curiosi e forse felici a causa di quest'uomo ormai anziano e con la pretesa di trovare persone di tanto tempo addietro, come se non si sapesse che il mondo non si può fermare, "che strano tipo, sicuramente innocuo", pensò. "Venga, venga che l'accompagno da Ada la figlia, mia nuora". Entrarono in casa, poi scesero da una scala che li portò in una stradina sul retro della quale si affacciava la casa della nuora. "Ada, Ada" gridò, con una voce soddisfatta. "Ada c'è qui un signore che è stato a scuola da tua mamma. Ada mi senti?" Fernando era fermo ai piedi di un ballatoio alto tre o quattro gradini dal piano stradale in attesa dell'evolversi della situazione, conscio di essersi presentato così senza nessun preavviso e si sentiva per certi versi come un pesce fuor d'acqua, mosse le mani per darsi un contegno, mentre la signora si affacciò sul balconcino. Fernando si ripresentò nuovamente e la signora sorridendo disse: "io sono Ada, venga, venga pure".

I due si accomodarono in un locale tipo soggiorno, il tavolo in centro con Ada e Fernando seduti ai due lati dello stesso spigolo. Così Fernando dopo una breve pausa, disse: "ecco signora, io sono stato scolaro, da quelli che voi chiamate *fra Paul*; negli ormai lontanissimi anni 53/57, sua madre veniva a insegnare il pomeriggio, e la prego di perdonare la mia improvvisata, ma ho dato retta ad un impulso dettato da ricordi che ormai non sono più così precisi, poi ho in mente di scrivere qualcosa su quel tempo, perciò mi sono presentato a bussare..." Fernando tirò il fiato rendendosi conto che dalla foga di giustificarsi aveva parlato troppo e in modo confuso. Ma si trattava di stabilire un contatto favorevole con la donna che le stava di fronte. Lei aveva un bel viso elegante nei lineamenti i capelli non lunghi tutti di colore argento velato di azzurro. Anche i suoi occhi erano azzurri, e scrutavano con dolcezza il suo improvvisato e impacciato ospite che le stava seduto di fronte. "Mia madre è morta nel 19..." disse. I suoi occhi bellissimi si abbassarono un po' come capita spesso a chi non vuole giustificare completamente una propria tristezza, specialmente ad uno sconosciuto. Perciò Fernando in questa breve pausa approfittò per prendere in mano di nuovo il discorso, un po' perché di indole non lasciava mai parlare nessuno, ma soprattutto per passare ad un argomento meno triste. Perciò rispose quasi sovrapponendo le sue parole a quelle non ancora finite di Ada: "sua madre mi ha salvato diverse volte da castighi e in modo particolare una volta da una severissima punizione" una breve pausa con respiro permise ad Ada di chiedere: "mio Dio ma cosa ha fatto

di così grave?" Fernando ricordava molto bene cosa aveva fatto, ma come capita spesso a chi si slancia in affermazioni poco meditate, spesso poi si vedrà costretto o a sputare una scomoda verità o tergiversare con ragionamenti arzigogolati per evitare la risposta diretta, cioè: menare il can per l'aia. Ada si accorse del piccolo disagio del suo interlocutore, e rispose alzandosi dalla sedia e dicendo: "ora vado a prendere una scatola con dentro ricordi e fotografie di mia mamma. Infilò una porta e scomparve per qualche minuto. Fernando si guardò attorno si toccò il mento e gli occhiali, e aspettò.

Dalla scatola uscì un po' di tutto, levati con grazia ed amore da Ada, ora posti sul tavolo alcune foto, un libriccino, e altri oggetti. Fernando guardò una fotografia della sua maestra, era un ritratto in bianco e nero di piccolo formato con i quattro bordi frastagliati come si usava negli anni '50. Madre e figlia erano molto somiglianti, dal taglio del viso, ai capelli per finire agli occhi potevano quasi essere la stessa persona, così penso Fernando. Poi l'esame di altre fotografie e di un libro permise a Fernando di riconoscere diversi personaggi della sua epoca con i quali egli aveva convissuto. Lo stupore, sorpresa e gioia si delineavano sul volto dei due ad ogni riconoscimento, anche i più azzardi come quello del pugile Cavicchi, Campione Europeo dei Massimi nel 1955, in fotografia insieme al padre di Ada, e ricordato da Fernando in quanto era cugino di Don Campanini allora Direttore dell'Istituto. I ricordi, la discussione, tramite quel materiale si fece sempre più intensa ed amichevole, quasi che Fernando fosse un vecchio amico di famiglia capitato lì dopo parecchio tempo, ma sempre ricordato con amore e gioia. Una specie di figliol prodigo, improvvisamente tornato dai suoi cari. "Ma che bella sorpresa" si dice in questi casi. Ma aldilà di una facile ironia, Ada per quest'uomo capitato dal nulla in un pomeriggio qualsiasi a ricordargli la sua cara mamma, stabili e

si relazionò con una sorta di complicità e gentilezza, per cui propose parlare di questo loro incontro con Bruno Schinardi presidente della Associazione ex Allievi e poi di andare fuori a rivedere il paese fino a San Vittore. Così fecero.

Fuori il tempo era lievemente piovoso, quelle gocce che non davano fastidio, anzi per taluni, pochi per la verità, come Fernando procuravano un grande piacere. Imboccarono via Roma, Fernando descrisse minuziosamente i bar, il tabaccaio, la Parrocchiale, il negozio all'angolo di via Cavallotti, la Posta in fondo nell'altra parte del paese. "Sa Ada" disse Fernando "certamente è un semplice caso ma ora io vivo in un paese il cui centro storico sia per dimensione che per planimetria e identico a Borgonovo, Cardo Massimo e Decumano, Nord-Sud Est-Ovest, e probabilmente si è generato nel tempo come avamposto di una Corte sulla base di una originaria torre di difesa". Come ha detto che si chiama il suo paese? domandò Ada. "Castelleone, Castelleone in provincia di Cremona" rispose Fernando.

La struttura del collegio sostanzialmente era rimasta come ai tempi passati. Ad una parte vecchia su due piani intonacata si univa formando una elle la parte nuova di un piano e fatta di mattoni a vista, l'entrata era nella parte nuova, quasi d'angolo con via Cavallotti. Ada propose di prendere un caffè in un Cral situato all'interno del fabbricato ma a quell'ora era chiuso. Fecero un mezzo giro attorno all'edificio, con Fernando che notava e spiegava ad Ada le differenze. "Vede Ada, la tipografia non era qua sotto, era un edificio nell'altra ala e chiudeva insieme al laboratorio dei meccanici il cortile. Qui dove c'è questa porta d'entrata una volta c'era la cappella e di fianco il refettorio, con la cucina dove uno sparuto gruppo di suore, forse tre, che noi tra l'altro, non vedevamo mai, provvedevano al cibo e al lavaggio e stiraggio dell'intera comunità". Naturalmente ad ogni indicazione corrispondeva una piccola

fermata dei due sul luogo. Fernando ormai si era slanciato nelle sue spiegazioni, si sentiva come una di quelle guide autorizzate che spesso trovi nei musei o altri luoghi di cultura, che guardano il loro piccolo gregge di sventurati e non, in modo sornione, autoritario, con il palese pensiero: "Per la prossima ora sarete nelle mie mani, vedete di camminare uniti e di essere all'altezza della situazione". Perciò Ada, grazie o complice la pioggia che si era fatta più insistente, propose di ritornare a casa dove avremmo potuto bere un buon caffè.

Questa volta si accomodarono nel salotto della suocera Luisa, insieme ad un'altra signora, il caffè fu servito e continuarono a parlare di argomenti che riguardavano l'istituto, la madre e come via via si era arrivati ai nostri giorni dove ormai per ragioni evidenti, riguardo il tempo trascorso, tutto o quasi tutto era cambiato. Le tre signore ascoltavano tutto attentamente, il tono della voce e il parlare di questo signore anziano dai modi garbati, venuto da loro dalla nostalgia, per caso, in un pomeriggio qualunque. Avevano ripercorso sentieri anche nelle loro memorie, sollevando le melanconie legate ai ricordi di fatti relegati nell'oblio della mente di ognuna di loro, ma avevano anche inteso il passato come gioia e soddisfazione per coloro che oggi lo possono raccontare con felicità e stupore. Ora l'orario si era fatto più insistente nel richiamarli agli atti semplici della quotidianità. Ada lo accompagna sino alla macchina, l'ultima gentilezza all'anonimo anziano signore sconosciuto, sottintendendo una tacita promessa di ritorno.

Fernando salì in auto e partì, finalmente la pioggia si era messa a scrosciare da vera pioggia. Essi stessi che non comprendono il valore di un padre e di una madre semplicemente perché non ce l'hanno. Ragazzi di seconda mano.

Ospite forse inopportuno che si siede in punta di sedia, preso in prestito.

Le città attraversate dall'itinerario originale sono trentatré: Canterbury, Calais, Bruay, Arras, Reims, Châlons-sur-Marne, Bar-sur-Aube, Besançon, Pontarlier, Lonsanna, Gran San Bernardo, Aosta, Ivrea, Santhià, Vercelli, Pavia, Piacenza, Fiorenzuola d'Arda, Fidenza, Parma, Fornovo di Tarò, Pontremoli, Aulla, Luni, Lucca, Porcari, Altopascio, San Genesio, San Gimignano, Siena, San Quirico, Bolsena, Viterbo, Sutri, Roma.

Nel 990 l'itinerario romeo dell'arcivescovo Sigerico, che da Canterbury porta a Roma, tocca Piacenza, importante tappa lungo la via Francigena. La fine dell'XI secolo vede anche una ripresa dello spirito filo-papale: nel 1095 Urbano II sceglie di bandire da Piacenza la prima Crociata per la liberazione della Terra Santa. La città diventa libero Comune nel 1126 e scende in campo con la Lega Lombarda contro il Barbarossa che firma qui gli accordi preliminari per la pace di Costanza del 1183.

Fernando Malagoli

Da un Ex Allievo sulla Festa di San Severino Marche

Ho partecipato personalmente al Raduno Ex Allievi di San Severino Marche che si è svolto domenica 25-09-2016 in una bella giornata di sole con un bel gruppo di persone invitate dal nuovo presidente Gilberto Sacchi. I consiglieri di Sezione, sono rimasti quelli di prima; assieme al Pres. Emerito Quinto del Giudice, ai Vice presidenti Pier Loreto Cordella e Carlo Massacci; l'Assistente Ecclesiastico è da sempre Don Antonio Buglioni.

Era presente anche Il Presidente. Territoriale Sandro Magrini di Fano. I dirigenti, hanno avuto anche la bella idea di organizzare un concorso per

premiare una poesia dedicata alla famiglia nel raduno del prossimo anno.

Il buon numero di partecipanti all'evento era coordinato dal Presidente Sacchi che guida la Sezione Ex Allievi di S. Severino da un anno ed ha già presentato interessanti proposte dedicate agli anziani con il coinvolgimento dei giovani.

Alla fine della giornata festiva, i saluti dei dirigenti di San Severino per tutti e da parte mia ho ringraziato a nome della Sezione di Borgonovo che mi ha dato la possibilità di partecipare, portando la mia testimonianza.

Ex Allievo Pier Domenico Fusini

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

L'Ex Allievo e la sua azienda

Terminata la scuola di elettromeccanico nel giugno 1971, inizio il mio primo lavoro nel luglio dello stesso anno presso la ditta IME di Borgonovo con la mansione di Responsabile della manutenzione meccanica dei tre stabilimenti aziendali: Borgonovo (PC), Zingonia (BG), Borgo San Giovanni (LO) fino al 1983.

Dopo quella data intraprendo una altra attività con un socio (Baggi Danilo); la nuova ditta si chiama M.B. e si occupa di impianti elettrici civili ed industriali e dal 1984 viene praticata anche l'attività di riparazioni caldaie con l'assistenza di due marchi "Beretta - Guival".

Nel 1991 divento titolare unico con l'attività di assistenza caldaie e, con un collaboratore mi occupo anche di macchine con marchio Herman Caldaie di Pontenure.



Titolare e dipendenti dell'azienda Mezzadri

Nel corso degli anni, la ditta ha un incremento e con l'entrata nell'organico di mio figlio Lorenzo, i collaboratori sono sei di cui fa parte anche un'impiegata.

I marchi attualmente assistiti sono: Beretta, Herman, Saunier Duval Unical e Vaillant.

La sede è a Borgonovo in via Verga, 2 su una superficie di 300 mtq.;

è suddivisa in Ufficio, Montaggio, e Ricovero mezzi. Dal 2015 è stata ricavata anche una Sala Corsi dedicata agli operatori del settore con annessa una Sala Esposizione dove sono esposti i "vari prodotti di ultima generazione".

Ripensando alla mia vita vissuta fino ad ora, non posso dimenticare ciò che ho imparato nella Scuola Professionale Don Orione di Borgonovo, a livello educativo sotto la guida di assistenti capaci e a livello operativo al seguito di Don Mario Bigelli che mi ha formato tecnicamente come Elettromeccanico mettendomi in grado di svolgere mansioni importanti in azienda subito dopo la scuola. Per questo ringrazio anche tutti gli altri insegnanti che mi hanno formato come persona.

Il titolare Luciano Mezzadri



Lo "ZOCZOLO DURO" degli Ex Allievi: Giancarlo, Angelo, Fabio e Antonio, ora appartenenti anche al Gruppo Musicale Orione con il loro antico "MAESTRO" Don Luigi Battistotti

Si sono ricordati di noi

Aguzzi Rosella; Antonini Maura; Bucellari Giuseppe; Capitelli Salumificio; Caprai Rina; Casella Giuseppe; Chiesa Maria Luisa; Conti Domenico; Dallagiovanna Ercole; Fusini P. Domenico; Manelli Rita; Massari Roberto; Milza Oreste; Molinelli Roberto; Mori Camillo; Oric. Italiana Srl; Patelli Mariuccia; Piccione Liliana; Regali Silvio; Sezione Ex Allievi Di Genova; Solenghi Carlo; Tgr - Srl; Tosca Lino e Mariangela; Veneziani Carla; Vitali Rosanna; Volpini Franco; Ziliani Alberto.

Ci scusiamo con qualche benefattore che non compare in elenco.

APPUNTAMENTI

Giovedì 15 Dicembre 2016 ore 20.45

IN DICEMBRE CON NOI

(La scuola nell'Opera Don Orione)

Presso Auditorium Comunale di Borgonovo

Sabato 17 Dicembre 2016 ORE 10.00

SALUTI E AUGURI DI BUON NATALE

presso Centro D. Orione

Sabato 24 Dicembre 2015 ore 24.00

S. MESSA DI MEZZANOTTE

scambio di auguri con gli Alpini in Sede Ex (a Borgonovo)

Giovedì 5 gennaio 2017 ore 20.30

GRANDE FESTA DELLA BEFANA

presso Istituto Don Orione

Sabato 21 Gennaio 2017 ore 20.45

SERATA GRANDE CUORE

(Gr.Spazio Cultura D. Zambarbieri) presso Centro D. Orione

Domenica 22 Gennaio 2017 ore 11.00

COMMEMORAZIONE DI DON ZAMBARBIERI

a Pecorara (prenotarsi per il pranzo)

2ª Domenica di tutti i mesi - ore 10

RADUNO AMICI

S. Messa e Caffè di Don Orione - c/o Cappella Istituto Borgonovo

Direttore Responsabile **Francesco Romano**

Aut. del Tribunale di Piacenza N. 14 del 11-9-1948

Stampa: Tipolitografia Costa s.a.s. - Borgonovo V.T. 0523.862726

Il Giovane Italiano è consultabile su: www.donorioneweb.com

Chi volesse mandare la propria esperienza/testimonianza può inviare il materiale a:

Sez. Ex Allievi - Via Sarmato, 14 - 29011 Borgonovo V.T. (PC)

e-mail: exallividonorione@libero.it

Conto Corrente Postale N° 13103296 ⇐ per donazioni ⇒ IBAN IT27S062306520000030182218